Andrea Sciascia

Periferie e Città Contemporanea

Progetti per i quartieri Borgo Ulivia e Zen a Palermo

A Pasquale Culotta

Ma per quelli come noi, il destino è affrontare il mondo da
orfani, e inseguire per anni i fantasmi di genitori
scomparsi. E non possiamo fare altro che sforzarci di concludere
la missione, quanto meglio è possibile, perché
fino a quando non l'avremo fatto, non ci verrà concessa mai pace.

Kazuo Ishiguro, *Quando eravamo orfani*

Andrea Sciascia
PERIFERIE E CITTÀ CONTEMPORANEA
Progetti per i quartieri Borgo Ulivia e ZEN a Palermo

La città che manca
Collana diretta da Marcello Panzarella e Andrea Sciascia
Comitato scientifico: Roberta Amirante, Pierre-Alain Croset, Ferdinando Fava, Riccardo Florio, Luca Ortelli

Ciascun componente del Comitato scientifico ha il compito di affiancare la Direzione nella valutazione delle proposte di pubblicazione che essa avanza, e di essere a sua volta soggetto proponente di pubblicazioni nei confronti degli altri componenti del Comitato stesso e della Direzione della Collana. La qualità e originalità intrinseca della pubblicazione e la sua coerenza col profilo della Collana sono la base principale della valutazione. La Direzione della Collana si fa tramite della circolazione della discussione all'interno del Comitato scientifico e costituisce il soggetto che ne riassume i termini ai fini della assunzione del giudizio. La presente definizione operativa è riportata su ciascun volume della Collana.

La presente pubblicazione è realizzata con i fondi assegnati all'unità della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo per la Ricerca Biennale Nazionale PRIN 2007 "Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale" finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
Coordinatore nazionale del programma di ricerca: Prof. Benedetto Todaro, "Sapienza" Università di Roma
Responsabili scientifici delle unità di ricerca: Prof. Giovanni Ascarelli (Università dell'Aquila), Prof. Carlo Alessandro Manzo (Seconda Università di Napoli), Prof. Luigi Ramazzotti (Università di Roma Tor Vergata), Prof. Andrea Sciascia (Università degli Studi di Palermo).

Gruppo di ricerca: Andrea Sciascia, Marco Beccali, Dario Costi, Ferdinando Fava, Antonella Mamì, Emanuele Palazzotto, Filippo Schilleci,
Antonio Biancucci, Valerio Cannizzo, Emanuela Davì, Gioacchino De Simone, Vincenza Garofalo, Ilenia Grassedonio, Luciana Macaluso, Daniele Roccaro
Cura redazionale: Federica Culotta
Traduzione: Federica Culotta (pp. 295, 299-300, 319-324, 330, 343-345, 361-363, 368, 381-383, 394, 403-404, 419, 423, 438, 443-444, 446, 454, 463-464, 470, 478, 483-484, 505-506, 518, 527-529, 593-600)
Progetto grafico della copertina: Anna Cottone
Impaginazione del volume: Vincenza Garofalo con la collaborazione di Luciana Macaluso e Daniele Roccaro

Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Architettura

con il patrocinio di

Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana -
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana

Comune di Palermo

Istituto Autonomo per le Case Popolari
per la provincia di Palermo

© 2012 Caracol, Palermo.
Vietata la riproduzione o la duplicazione con qualsiasi mezzo

Caracol s.n.c. - Via V. Villareale, 35 - 90141 Palermo
e-mail:info@edizionicaracol.it

ISBN: 978-88-89440-67-4

Andrea Sciascia

PERIFERIE E CITTÀ CONTEMPORANEA

Progetti per i quartieri Borgo Ulivia e ZEN a Palermo

Edizioni Caracol

Ringraziamenti

Roberto Lagalla (Rettore dell'Università degli Studi di Palermo), Angelo Milone (Preside della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo), Marcello Panzarella (Presidente del Corso di Laurea di Architettura LM4 - sede di Palermo), Marcella Aprile (Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo), Iolanda Carollo (Segretario Amministrativo del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo)

Diego Cammarata (Sindaco del Comune di Palermo), Mario Milone (Assessore all'Urbanistica del Comune di Palermo), Giampiero Cannella (Assessore alle Attività culturali del Comune di Palermo), Dimitrios Katsireas (Architetto dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Palermo), Pietro Gottuso (Presidente della Circoscrizione quartiere San Filippo Neri), Salvatore Adelfio (Presidente della Circoscrizione quartiere Borgo Ulivia - Falsomiele)

Marcello Gualdani (Commissario Straordinario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo), Salvatore Giangrande (Direttore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo), Monica D'Agostino (Responsabile dell'Ufficio Progetti Esecutivi dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo)

Un ringraziamento particolare al professore Benedetto Todaro, coordinatore del PRIN, per il supporto offerto all'unità di ricerca di Palermo.

In copertina: Pasquale Culotta. Planimetria della città di Palermo (schizzo).

INDICE

PREFAZIONE

Benedetto Todaro, *Note sulla Ricerca Nazionale e sul contributo dell'Unità palermitana* 13

INTRODUZIONE

Andrea Sciascia, *Una certa tradizione e il veicolo del Maestro. Scrivere, progettare e riscrivere* 21

CONTRIBUTI 29

Andrea Sciascia, *Frammenti di città e periferie: i quartieri Borgo Ulivia e ZEN di Palermo* 31

Franco Purini, *Il mio contributo allo ZEN 2* 45

Filippo Schilleci, *Periferie e città: progetto di connessione e ricerca di identità* 57

Giulia Bonafede, *Forme limite a margine del periurbano. Lo ZEN come nuova agorà creativa* 69

Ferdinando Fava, *Insulae e corpi, testi e contesti: la poetica dell'abitare* 79

Grazia Napoli, *La forma monetaria della città. I quartieri limitrofi allo ZEN di Palermo* 89

Marco Picone, *Musica dissonante per lo ZEN* 95

Cesare Ajroldi, *Le borgate di Palermo* 103

Giuliana Tripodo, *Periferia e borgate: quale destino?* 107

Rosalia Partinico, *Anatomia di un paesaggio. I* qanàt *e l'architettura della città. I* qanàt *e villa Raffo come un'unica architettura* 111

Antonio Biancucci, *Il Nucleo Sperimentale nel Borgo Ulivia a Palermo di Giuseppe Samonà, Antonio Bonafede, Roberto Calandra, Edoardo Caracciolo* 119

Roberto Calandra, *Il Nucleo Sperimentale nel Borgo Ulivia.* Conversazione a cura di Andrea Sciascia 125

Renata Prescia, *Può il restauro essere d'aiuto alle periferie?* 129

Natalia Santoro, Francesco Scaffidi Abbate, *Un esempio di restauro del Moderno: il Nucleo Sperimentale di Borgo Ulivia* 133

Marcello Panzarella, *Sulle tracce della città immaginata. La circonvallazione di Palermo, tra utopia e disincanto*. Conversazione a cura di Ivana Elmo 143

Vincenzo Melluso, *Un viale urbano di 120 km.* Conversazione a cura di Giuseppina Farina 157

Giuseppe Guerrera, *Il terzo asse di fondazione.* Conversazione a cura di Ilenia Grassedonio 165

Antonella Mamì, *I possibili contributi della tecnologia dell'architettura alla riqualificazione del costruito: occasioni nel progetto* 171

Marco Beccali, Alessandra Galatioto, *Qualità ambientale ed energetica nella riqualificazione edilizia. ZEN 2 e Borgo Ulivia: una proposta metodologica* 179

Tiziana Basiricò, *Demolire o recuperare i quartieri degradati?* 189

Dario Costi, *Tipologia e topologia nel progetto urbano della casa* 201

Emanuele Palazzotto, *Il restauro del Moderno in due quartieri residenziali INA-Casa in Sicilia* 219

Quadri cronologici e dati demografici. Quartieri Borgo Ulivia e ZEN 233

Elenco dei materiali d'archivio. Quartieri Borgo Ulivia e ZEN 239

Vincenza Garofalo, *Rilievi e ridisegni. Quartiere Borgo Ulivia* 261

Giovanni Lopes, *Rilievi e ridisegni. Quartiere ZEN* 281

PROGETTI 293

BORGO ULIVIA (A. Sciascia, E. Davì) 295

BU.01 *Tra il Monte Grifone e il fiume Oreto. Un corridoio ecologico nei quartieri Bonagia e Borgo Ulivia - Falsomiele* (A. Sciascia, G. De Simone) 299

Dessì (Cagliari)
S. Dessì, P.F. Cherchi;
R. Loi, A. Spanu (collaboratori);
M. Caredda (rendering) 302

Fiamingo (Reggio Calabria)
G. Fiamingo, M. Cimato;
V. La Spina, R. Rometta (collaboratori) 306

Giampino (Palermo)
A. Giampino, L. Canale, F. Lotta, A. Priolo,
M.L. Scaduto 310

Leone (Palermo)
D. Leone, G. Lo Bocchiaro,
A.D. Panzarella 314

BU.02 *Centro della Municipalità tra i quartieri Borgo Ulivia - Falsomiele e Bonagia* (A. Sciascia, E. Davì) 319

Coddou (Barcellona)
F. Coddou, A. Brito Ferraz, M. Cabanyes Gay,
G. Claro, A. Kaiser Mori, R. Russo Spena,
C. Volberg 326

Davì (Palermo)
E. Davì, I. Calabria, B. Fontana,
M.F. Granata 330

Gasparini (Reggio Emilia)
C. Gasparini, F. La Trofa, V. Longhi,
A. Lorini 334

Piscopo (Napoli)
C. Piscopo, L. Amenta, P. De Martino,
M. Di Iorio, E. Esposito, O.F. Fatigato,
M. Firera Alessandri, G. Parità 338

BU.03 *Il tracciato della via Ponte Rotto, la circonvallazione e la valle del fiume Oreto. Il sistema degli orti e le trame pedonali preesistenti* (A. Sciascia, E. Davì) 343

Gresleri (Bologna)
J. Gresleri, L. Medici 348

Mangi (Parma)
E. Mangi, A. Barabino, G. Bersanelli, S. Ferrari, B. Peri, N. Seriati, F. Turchi 352

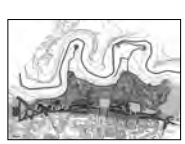
Sanna (Cagliari)
A. Sanna, G. Monni, F. Pau, A. Piu, A. Sitzia, C. Vargiu 356

BU.04 *Il margine del quartiere Borgo Ulivia - Falsomiele sul fiume Oreto. Via Villagrazia* (A. Sciascia, E. Davì) 361

Bullaro (Palermo)
L. Bullaro, S.J.A. Liotta, A. Scaglione, S. Tulumello (progettisti); P. Agudelo, G. Camerata Scovazzo, L. Lo Coco, O. Morgante, P. Vallejo, G. Zizzo (consulenti) 364

Culotta (Cefalù)
T. Culotta, A. Minutella, P. Norata 368

Grassedonio (Palermo)
I. Grassedonio, C. Divina, A.L. Giacopelli, P. Greco 372



Mormino (Palermo)
L. Mormino, A. Bua, R. Carlino, I. Lodato, G. Tornatore, R. Verga 376

BU.05 *Il progetto delle aree interstiziali.*
Il mercato del quartiere Borgo Ulivia - Falsomiele
(A. Sciascia, G. De Simone) 381

Falzetti (Roma)
A. Falzetti, L. Cardellicchio, F. Cerrini,
O.C. Espinosa Cortés, C. Fani, P. Stracchi 386

Gatti (Roma)
R. Gatti, F. Barone, G. Benedetti,
A. Di Raimo, A.M. Loiacono, G. Rengo 390

Santacroce (Napoli)
A. Santacroce, F. Colella;
C. Diana, G. Diana (collaboratori) 394

Santangelo (Caserta)
B. Santangelo, R. Annunziata, M. Cascone,
I. Migliaccio, R.R. Rusciano 398

BU.06 *Pedonalità e carrabilità.*
Alcuni spazi pubblici del quartiere Borgo Ulivia - Falsomiele
(A. Sciascia, G. De Simone) 403

De Luca (Palermo)
C. De Luca, R. Militello, R. Minore,
R. Randazzo 406

Fazzi (Enna)
S. Fazzi, G. Farina, G. Patelmo,
R. Girasole 410

Madonia (Palermo)
M.E. Madonia, I. Daidone, S.E. Di Miceli,
F. Leto, S. Minaldi, B. Salemi, F. Sedia 414

ZEN (A. Sciascia, L. Macaluso) 419

Z.01 *Fra Cardillo e* ZEN. *Incrocio fra via Fabio Besta e via Lanza di Scalea* (A. Sciascia, L. Macaluso) 423

Failla, Saitta (Palermo)
L. Failla, I. Saitta, L. Alesi, V. Arini, L. Iraci, A. Orlando, M. Trovato 426

Foti (Siracusa)
F. Foti, F. Cacciatore, C. Rizzica, E. Siciliano (progettisti); R. Buccheri, C. Greco (collaboratori) 430

Medori (Ascoli Piceno)
S. Medori, E. Corsaro, S. Di Giuseppe, G. Foti, A. Moretti, S. Novelli; R. Mennella (consulente) 434

Strappa, Reale (Roma)
G. Strappa, F. De Matteis, A. Giancotti, L. Reale (progettisti); F. Cianfarani, S. Di Benedetto, N. Dileo, M. Filosa, G. Papaevangeliu, M. Pattarini, L. Porqueddu, E. Prete 438

Z.02 *Il centro del quartiere* ZEN. *La piazza Gino Zappa* (A. Sciascia, L. Macaluso) 443

Baltogiannis, Platsas (Atene)
I. Baltogiannis, N. Platsas 446

Elmo (Palermo)
I. Elmo, A. Pettineo; M. Staccioli (artista) 450

Strappa, Giancotti (Roma)
G. Strappa, F. De Matteis, A. Giancotti, L. Reale (progettisti); F. Cianfarani, S. Di Benedetto, N. Dileo, M. Filosa, G. Papaevangeliu, M. Pattarini, L. Porqueddu, E. Prete 454

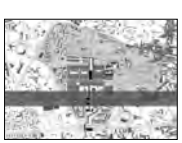
Turchiarulo (Bari)
M. Turchiarulo, D. De Mattia, M.S. Orsini 458

Z.03. *Dal centro di Palermo al quartiere* ZEN. *L'ingresso a sud e il sistema delle scuole* (A. Sciascia, L. Macaluso) 463

Ambrosini (Torino)
G. Ambrosini, M. Giusiano, I. Leone, E. Morello; F. Bagliani (consulente paesaggista); M. Bonino (consulente) 466

Montenegro (Porto)
M. Montenegro, L. Barreira, F. Estrela, M.F. Lopes, S. Neves, F. Oliveira, D. Pereira da Silva, S. Ramos, F. Vieira 470

Procaccini (Napoli)
V. Procaccini, A. Gesuele, V. Verza 474



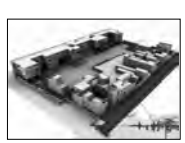
Strappa, De Matteis (Roma)
G. Strappa, F. De Matteis, A. Giancotti, L. Reale (progettisti); F. Cianfarani, S. Di Benedetto, N. Dileo, M. Filosa, G. Papaevangeliu, M. Pattarini, L. Porqueddu, E. Prete 478

Z.04. *Insulae, vincoli e preesistenze. L'insula 0E e il cortile Gnazziddi* (A. Sciascia, L. Macaluso) 483

Barosio (Torino)
M. Barosio, S. Batra, I. Belkina, O. Parisi 488

Macaluso (Palermo)
L. Macaluso, T. Garigliano, G. Lopes 492

Mugnai (Firenze)
F. Mugnai, S. Catarsi, C. Passarini 496



Scala (Napoli)
P. Scala, G. Cacciapuoti, F. Ferrara, M.L. Nobile, A. Sirica 500

Z.05. *Insulae, vincoli e preesistenze.*
Il completamento dell'insula 3A (A. Sciascia, L. Macaluso) 505

Agnoletto, Trentin (Cesena)
M. Agnoletto, A. Trentin, D. Arrigoni,
F. Licitra, P. Solomita 510

Ferrari, Menegatti, Monestiroli (Milano-Roma)
M. Ferrari, F. Menegatti, T. Monestiroli,
M. Alesi, D. Nencini, C. Tinazzi (progettisti);
F. Detrassi, L. Fabriani, S. Sante,
F. Sebastianutti (collaboratori) 514

Guaragna (Trieste)
G. Guaragna, L. Cleva, S. Simionato,
P. Tamin 518

Obiol (Barcellona)
C. Obiol, N. Serra, A. Vilà 522

Z.06. *Il quartiere* ZEN *la Piana dei Colli.*
Un parco attorno al quartiere (A. Sciascia, L. Macaluso) 527

Marino (Messina)
L. Marino, M. Festa 532

Marotta (Palermo)
P. Marotta, G. Cappello, E. De Cenzo,
A. Puma, S. Rubino, A. Saccomanno 536

Todaro (Palermo)
V. Todaro, F. Cernigliaro, R. Formoso,
A. Liguori, M. Masellis, A. Raccuglia 540

Andrea Sciascia, *Le energie dei progetti* 545

RICOMPOSIZIONI (A. Sciascia, C. Randisi) 565

NOTE BIOGRAFICHE 585

ENGLISH ABSTRACTS 593

BIBLIOGRAFIA 603

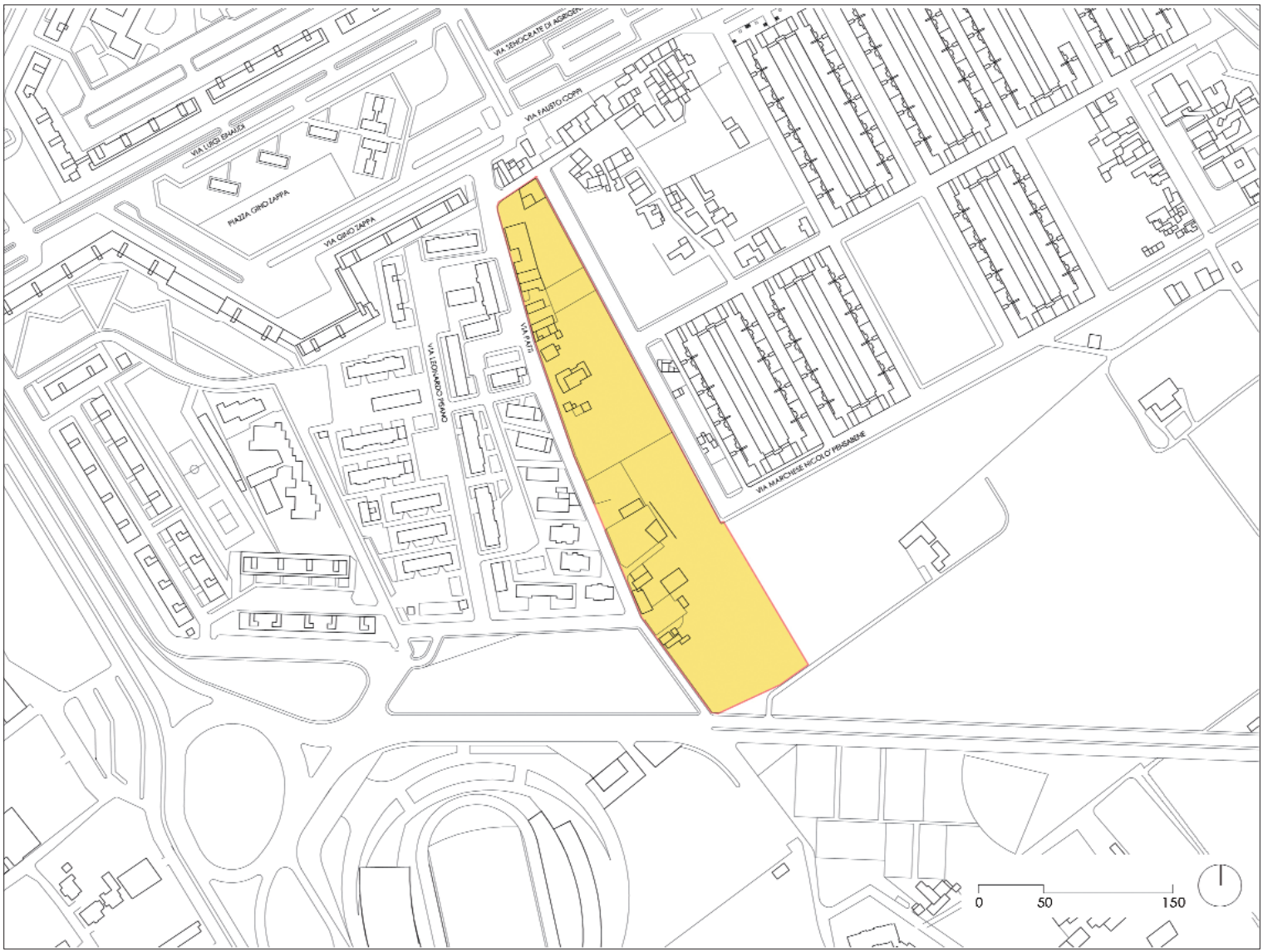


Fig. 140: Individuazione dell’area di progetto. Tema Z.03.

Z.03 Dal centro di Palermo al quartiere ZEN. L'ingresso a sud e il sistema delle scuole

Tema di progetto

Borgo Pallavicino è il primo nucleo del quartiere ZEN; fu realizzato nel 1958 con finanziamento regionale e rimase disabitato sino all'occupazione abusiva avvenuta nel 1968.
Il Borgo si colloca lungo la via Patti, ma ne ignora la giacitura prediligendo una strada interna alla sua morfologia, la via Leonardo Pisano, come asse di riferimento. Lungo la via Patti gli edifici di Borgo Pallavicino sono arretrati rispetto alla strada e questa risulta delimitata dalla presenza di recinti e superfetazioni di vario genere.
Le residenze a piano terra infatti dispongono di spazi aperti, che sono a volte abbandonati o utilizzati come ulteriori zone residenziali, anche con ampliamenti a carattere precario. Sul lato opposto a Borgo Pallavicino altri recinti eterogenei chiudono un'area trapezoidale delimitata a nord dalla via Egeria e a est dalla via Nadi. Quest'ambito, che comprende alcuni edifici e orti in continuità con il sistema di fondo Trapani, rappresenta un ingresso fondamentale del quartiere sulla via Patti, ovvero su un percorso storico che fino agli anni 50 del XX secolo collegava, senza interruzioni, le borgate di San Lorenzo e Partanna.
In una riflessione sull'anello intorno allo ZEN che possa prevedere un'interruzione in prossimità della via Patti, si ipotizza di progettare un sistema di scuole, così come previsto dalla variante del progetto dello ZEN 2 del 1980, per connettere parti eterogenee del quartiere: ZEN 1, borgo Pallavicino, fondo Trapani e ZEN 2. Tale funzione può consentire di sviluppare tutte quelle relazioni civiche adatte a far interagire pubblico e privato, residenze e spazi collettivi. Contemporaneamente, il tema dell'aggregazione, insito nell'architettura scolastica, rivitalizzerà il piccolo solco settecentesco definito dalla via Patti, mettendolo a confronto con i grandi vuoti adiacenti, la piazza Gino Zappa e il verde storico.

Z.03 From the center of Palermo to the ZEN district. The south entrance and the system of the schools

Theme of project

Borgo Pallavicino is the first center of the ZEN district. It was founded in 1958 with regional funding and was uninhabited until the squatting occurred in 1968.
The village is located along via Patti, but it does not consider its position and takes as reference axis via Leonardo Pisano, which is internal to its morphology. The buildings overlooking via Patti are set back from to the road, which is bordered by enclosures and superfetations of various kinds.
In fact the ground floor houses have outdoor areas that sometimes are neglected or used as further residential areas, also with extensions of a precarious nature. On the opposite side of Borgo Pallavicino other heterogenous enclosures close a trapezoidal area bounded north from via Egeria and east from via Nadi. This area, including buildings and vegetable gardens in connection with fondo Trapani, is an important exit of the district onto via Patti, which is a historical route connecting until the 50s of the XX century the villages of San Lorenzo and Partanna.
The hypothesis of a link road around ZEN that could provide an interruption near via Patti implies the construction of a system of schools, as envisaged by the project's variant of ZEN 2 in 1980, in order to connect heterogeneous areas of the district: ZEN 1, Borgo Pallavicino, fondo Trapani, and ZEN 2. This feature may help to develop all those civic relationships suited to the interaction of public and private, of houses and community areas. At the same time the theme of aggregation, which is inherent in the educational architecture, will redevelop the little eighteenth century area bounded by via Patti, comparing it with the adjacent large empty spaces, piazza Gino Zappa, and the historical green areas.

Programma funzionale*

DM del 18.12.1975
Scuola media (circa 800 mq)
Numero delle sezioni: 2
Numero delle classi: 6
Numero degli alunni: 150
Attività didattiche: attività normali (270 mq), attività speciali (150 mq), attività musicali (36 mq), attività scientifiche (36 mq)
Attività collettive: attività integrative e parascolastiche (90 mq), biblioteca (60 mq)
Attività complementari: atrio (30 mq), uffici (135 mq)
Parcheggi.

Liceo classico (circa 1700 mq)
Numero delle sezioni: 3
Numero delle classi: 15
Numero degli alunni: 375
Attività didattiche: attività normali (735 mq), attività speciali (360 mq)
Attività collettive: attività integrative e parascolastiche (225 mq), biblioteca (140 mq)
Attività complementari: atrio (75 mq), uffici (132 mq)
Parcheggi.

Palestra (circa 2000 mq)
La palestra deve essere disponibile all'uso della comunità extra-scolastica, della scuola media e del liceo, quindi deve essere disposta in modo tale da consentire un accesso indipendente, differenziare l'accesso agli spazi didattici, funzionare indipendentemente dalle due scuole. La palestra comprende due unità coperte di 200 mq, di cui una contenente un campo di basket regolamentare e una unità di almeno 200 mq all'aperto.

* In ogni voce si intendono inclusi i servizi igienici e gli spazi distributivi.

Functional program*

DM 18.12.1975 (Ministerial Decree)
Secondary school (about 800 sqm)
Number of sections: 2
Number of classrooms: 6
Number of students: 150
Teaching activities: regular activities (270 sqm), special activities (150 sqm), musical activities (36 sqm), scientific activities (36 sqm)
Common activities: supplementary and extracurricular activities (90 sqm), library (60 sqm)
Complementary activities: entrance-hall (30 sqm), offices (135 sqm)
Parking lots.

Classical high school (about 1700 sqm)
Number of sections: 3
Number of classrooms: 15
Number of students: 375
Teaching activities: regular activities (735 sqm), special activities (360 sqm)
Common activities: supplementary and extracurricular activities (225 sqm), library (140 sqm)
Complementary activities: entrance-hall (75 sqm), offices (132 sqm)
Parking lots.

Gymnasium (about 2000 sqm)
The gymnasium must be available to extra-scholastic community, secondary school, and high school. It must be located so as to allow an independent access, differentiate the access to the educational spaces, and function autonomously from the two schools. It includes two covered units of 200 sqm, one of which with a regular basket field and one unit of at least 200 sqm outdoors.

* *Every entry always includes toilets and distributive spaces.*

Fig. 141: Incrocio fra via Patti e via Ignazio Mormino.

Fig. 142: Il margine est di via Patti.

Fig. 143: Ingresso al quartiere da sud. Incrocio fra via Patti e la circonvallazione dello ZEN.